



Diritti delle persone LGBTI+ e carriera Alias

**Seminario nazionale
Politiche di genere e diritti UISP**

Roma ,18 maggio 2024

Sala Aventina – Eurostar Roma Aeterna



La scelta di Uisp sul tesseramento ALIAS

Grazie alla collaborazione con Gruppo Trans APS, Bugs Bologna, Rete Lenford e Marsh broker assicurativo, **l'Uisp nel 2017 è stato il primo ente di promozione sportiva ad attivare il tesseramento Alias** per le persone transgender.

Il tesseramento alias è uno strumento che permette alle persone transgender senza rettifica anagrafica dei documenti di ottenere una tessera Uisp con il nome e il genere d'elezione.



L'accordo di riservatezza

Il tesseramento alias Uisp è stato costruito sul modello delle carriere alias universitarie al 2017. Per l'ottenimento della tessera è necessaria **la firma di un accordo di riservatezza**. L'accordo di riservatezza prevede che la persona richiedente affermi di aver intrapreso un percorso di affermazione di genere. In caso di contestazione la persona si impegna a presentare la documentazione necessaria.



Le attività di Comitati per l'accoglienza delle persone trans

Oltre alla possibilità di attivare un tesseramento alias, **vi sono alcune esperienze di Comitati territoriali Uisp** si sono attivati per l'implementazione di attività e la creazione di reti associative per rendere gli **ambienti sportivi** più responsivi rispetto alle discriminazioni omolesbobotransfobiche e **all'accoglienza delle persone trans.**



Le attività di Comitati per l'accoglienza delle persone trans

- **Uisp Torino** UISP Friendly, percorsi di formazione personale impianti sportivi; Comitato Pride di Torino, partecipano attivamente a progetti promossi da questa rete ;
- **Uisp Brescia** collabora con ArciGay e ha preso parte all'iniziativa "Brescia +Gentile - La mappa della rete + gentile di Brescia";
- **Uisp Milano** ha collaborato con ASD per Torneo Open, appuntamenti di Seminari sui diritti persone trans nello sport



Le attività di Comitati per l'accoglienza delle persone trans

- **Uisp Bologna** ha attivato progetti come Queer Fit e Giochiamo misti (Torneo di calcio e pallavolo per persone cis/trans/non binarie)
- **Uisp Ferrara** ha promosso la gara di nuoto sperimentale "Nuotiamo Misti"
- Nei Comitati di **Bologna, Ferrara e Ravenna** si stanno implementando Le Linee Guida per gli Spazi Sportivi Ideali
- **Uisp Prato Pistoia** ha avviato un progetto con la Rete Ready sullo sport e sensibilizzazione nelle scuole



Le attività di Comitati per l'accoglienza delle persone trans

- **Uisp Bolzano** “Contro le Regole” - Gay e Lesbiche nello Sport proprio in questi giorni e il documentario su Valentina Petrillo;
- **Uisp Marche** collabora con il Comitato Pride; collaborazione università e percorsi specifici proposti per insegnanti;
- **Uisp Firenze** organizza e promuove tornei e attività con Arci Gay e altre Associazioni LGBTQIA+ del territorio
- ..e altri ancora **Napoli, Matera, Foggia** .
- Inoltre **Adesioni e collaborazioni per i Pride**



Cosa chiedono le associazioni LGBTQIA*+ al mondo sportivo?

L'attuale tesseramento alias Uisp è datato al 2017. Per essere responsivi alle esigenze nuove ed emergenti, la nostra associazione **cerca di tenere un costante contatto con le reti associative che si occupano in prima battuta dei diritti delle persone LGBTQIA+*** e per questo abbiamo chiesto ad alcune realtà di **descrivere l'importanza dell'esistenza della carriera alias e di avanzare richieste al mondo sportivo.**



Il parere di Gruppo Trans APS

«[...] **la carriera alias rende accessibile l'attività sportiva alle persone trans**, facendo in modo che queste non siano escluse da un'attività come lo sport che è parte integrante di uno stile di vita in cui è **al centro il benessere del proprio corpo.**»



Il parere di Gruppo Trans APS

«[...] E' importante **che lo sport ripensi gli spazi e le categorie** sulla base di criteri alternativi al binarismo di genere poiché esso esclude la **partecipazione di tutte le persone appartenenti a soggettività Altre**, come per esempio le **persone intersex, transgender e non binarie**. Chiediamo **nuovi linguaggi** più rispettosi e neutri non riconducibili a stereotipi macisti, chiediamo **che si faccia formazione** a quante più persone operatrici in campo sportivo, tecnici multisport, arbitri, dirigenti.»



Il parere di GenderLens

«**L'identità alias**, in tutte le sue forme, scuola, spazi ludici, sportivi, culturali come le biblioteche, e mezzi trasporto è **un primo passo essenziale per tutelare, prima di tutto, la sicurezza, la salute, il benessere psicofisico e la privacy di giovani persone in crescita trans e/o non binarie***. Riguarda oltre che il diritto allo studio nella scuola, la partecipazione a tutte quelle attività che concorrono ai bisogni e alle necessità, **nonché al divertimento e ai desideri di queste giovani vite di viveri felici**, assieme a compagni coetanei, e di essere riconosciute potendo autoaffermare il proprio genere, fuori da un contesto patologico.

Il parere di GenderLens

«le persone transgender chiedono alle associazioni sportive di essere "liberi di essere loro stessi" come qualunque persona cis e di gareggiare con il genere sentito e non essere obbligati a svolgere la loro attività sportiva nel genere assegnato alla nascita»

«lo sport è benessere mentale e fisico per tutt* e non deve essere una sorta di "condanna" o di "compromesso" [...] **Le strutture sportive devono essere più accoglienti possibile sia per gli spogliatoi, docce** ecc... Quindi le associazioni sportive devono cambiare radicalmente le loro linee guida per un mondo sportivo più libero ed inclusivo possibile»



Il parere di ArciGay

Video Christian Cristalli